

6. Formazione

6.1 La formazione per lo sviluppo tecnologico: il digitale terrestre

di *Ilaria Mecarozzi**

ESTRATTO: *Con il 2004 l'Italia è entrata pienamente nell'era della televisione digitale terrestre. Secondo quanto previsto dalla legge n.66/2001 e confermato dal disegno di legge Gasparri, dopo il 31 dicembre 2006 l'attuale sistema analogico sarà solo un ricordo.*

Grazie alle capacità di compressione della tecnica digitale e alla possibilità di trasmettere su una rete TV, rinnovata con apparecchiature dette multiplex, ci sarà posto per molte decine di programmi a diffusione nazionale (contro l'attuale massimo di dodici) e per parecchie centinaia di programmi a diffusione regionale o locale (contro le attuali poche centinaia). Inoltre tali programmi potranno essere trasmessi con qualità audio-video nettamente superiore a quella ottenibile con gli attuali sistemi analogici.

La televisione digitale terrestre rende possibile:

- la multimedialità, cioè l'arricchimento dei programmi con tracce audio supplementari, grafica animata e servizi informativi (come, ad esempio già disponibili nei DVD)
- l'interattività cioè la possibilità per l'utente di inviare e ricevere a richiesta sul proprio schermo TV dati e informazioni di suo personale interesse, utilizzando la normale rete di telecomunicazioni (come quando tramite il telefono e il modem ci si connette con il proprio PC a Internet). Si apre così la possibilità per tutti di accedere ai servizi della società dell'informazione, comodamente seduti in salotto, con la semplice utilizzazione del telecomando.

L'importanza della formazione anche per l'attuazione in pieno dell'e-government è stata ribadita dal ministro della Funzione Pubblica Mario Baccini, che ha recentemente presentato il **Progetto Utile t-gov**¹, nato da un accordo siglato tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Rai, sul canale digitale terrestre, Rai Utile, con l'obiettivo di fornire contenuti di informazione, aggiornamento e formazione a tutti i dipendenti della P.A.

L'obiettivo finale di Utile t-gov è utilizzare la tecnologia avanzata del Digitale Terrestre per favorire la crescita di sistema e professionale delle Pubbliche Amministrazioni.

¹ **Progetto utile t-gov:** il primo programma italiano di formazione interattiva per i dipendenti della pubblica amministrazione delle Regioni Obiettivo 1 (Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia). Il progetto nasce per proporre contenuti di informazione, aggiornamento e formazione ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni dando visibilità ai casi migliori di "buona amministrazione".

FORMAT PREVISTI:

- **informazione:** quotidiano aggiornamento giornalistico dedicato ai temi delle Pubbliche Amministrazioni, agli appuntamenti, alle scadenze, alle attività di rilievo e alle innovazioni legislative che riguardano da vicino il settore
- **aggiornamento:** trasmissione dedicata al personale della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di aggiornare costantemente sulle tematiche che più incidono sulla vita quotidiana degli enti della Pubblica Amministrazione, di carattere operativo e professionale
- **formazione:** trasmissioni costituite da percorsi di formazione, con tematiche e fasce orarie specificatamente dedicate ai dipendenti della Pubblica Amministrazione. I singoli percorsi prevedono test su questionario finale con relativo attestato di partecipazione, con valore all'interno dell'amministrazione di riferimento
- **casi d'eccellenza:** riflettori puntati sui casi di "buona amministrazione" all'interno di Regioni, Province, Comuni. Obiettivo principale è dare voce alle Pubbliche amministrazioni locali, mostrare quanto di positivo, attivo e innovativo già esiste.

Basterà accendere la tv e collegarsi con la pubblica amministrazione. La rivoluzione del digitale terrestre metterà in collegamento la pubblica amministrazione con i cittadini semplificando numerose operazioni e rendendole accessibili alla totalità delle famiglie. L'obiettivo è quello di educare i telespettatori ad un uso meno passivo e il più possibile interattivo del televisore. Sfruttando la sua familiarità è possibile, infatti, far percepire la Tv come uno strumento attraverso il quale, oltre a ricevere, si può anche comunicare.

Un ulteriore segnale in questa direzione è stato dato da Telecom Italia Media, la business unit Internet e Media del Gruppo Telecom Italia, Sun Microsystems Italia, società leader nei sistemi per la rete e CSP Innovazione nelle ICT, Centro per la ricerca e la sperimentazione di tecnologie informatiche e telematiche avanzate, che hanno siglato un accordo per la sperimentazione di servizi innovativi per la televisione digitale terrestre che consente ad un campione di famiglie e imprese della provincia di Torino - inizialmente costituito da 100 soggetti sperimentatori – di partecipare alla prima sperimentazione di televisione digitale interattiva su territorio piemontese.

In particolare, a questi utenti selezionati viene data la possibilità di accedere tramite un **Set Top Box**² ad un pacchetto di servizi che si presenterà sotto forma di applicazioni interattive. L'interazione con la pubblica amministrazione è garantita da un canale di ritorno su banda larga, gestito attraverso un apposito centro servizi del Gruppo Telecom Italia.

² **Set Top Box:** un decoder digitale terrestre in tecnologia MHP - Multimedia Home Platform - e IP - Internet Protocol

La sperimentazione è rivolta ai privati cittadini da un lato e alle istituzioni pubbliche dall'altro, con un'offerta che andrà arricchendosi progressivamente. Ai cittadini, cui è garantita la massima fruibilità grazie alla semplicità d'interazione con il portale, saranno dedicati servizi come il Trova Lavoro, versione digitale dello Sportello Lavoro della Provincia di Torino e, successivamente, a moduli didattici curati dall'Università degli Studi e dal Politecnico di Torino ed erogati secondo la più innovativa forma di apprendimento a distanza: il T-learning (Television Learning).

La sperimentazione è stata progettata come modello di network per la Pubblica Amministrazione. Infatti, attraverso la stessa infrastruttura e il medesimo decoder, saranno attivati anche dei servizi dedicati alle istituzioni locali: verranno rese disponibili procedure che consentiranno il trasferimento di dati in maniera sicura e veloce alle sedi distaccate degli enti pubblici, utilizzando il protocollo IP.

Il CNIPA (Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione) ha stanziato 7 ml di euro per il cofinanziamento di applicazioni informative di e-gov, basate sul digitale terrestre e destinate al grande pubblico a cui si assommano altri 3 ml della Fondazione Bordoni per il cofinanziamento di applicazioni avanzate. Obiettivo primario è quello di co-finanziare progetti (applicazioni semplici, informative, ad elevata multimedialità e bassa interattività remota, destinate al grande pubblico) che prevedano sistemi di erogazione, trasferimento e promozione basati sul digitale terrestre. Di 59 progetti 29 sono stati ammessi al cofinanziamento. Ai progetti partecipano molti enti locali: 12 Regioni, 25 Province, 164 Comuni e 15 Comunità Montane. Massiccia è anche la presenza di imprese ICT e broadcaster, 40 emittenti tv fra locali e nazionali, tra cui Rai e La 7. I progetti prevedono l'attivazione sperimentale di servizi destinati ai cittadini che hanno difficoltà ad utilizzare Internet, agli anziani, ai disoccupati, agli utenti di prestazioni sanitarie, studenti o genitori con figli in età prescolare e, non ultimi, i turisti.

ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI³

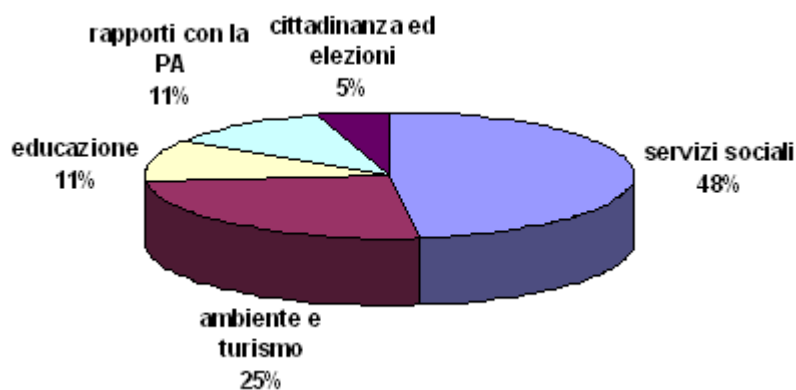
N.	Acronimo	Ente Coordinatore	Territorio regionale
1	CASPER	Regione Emilia Romagna	Emilia Romagna
2	PRODIGIT	Comune di Roma	Lazio
3	DTToscana	Regione Toscana	Toscana
4	TI-RECS	Comune di Bari	Puglia
5	DTTSiena	Comune di Siena	Toscana
6	PARTECIP@RE	Provincia di Lecce	Puglia
7	BLL	Regione Lombardia	Lombardia

³ Per maggiori informazioni sui progetti che hanno ottenuto i finanziamenti: www.cnipa.it Tecnologie innovative per la PA TV digitale terrestre T-gov I progetti finanziati

8	e-govDT-RA	Regione Abruzzo	Abruzzo
9	TV-DICO	Comune di Palermo	Sicilia
10	SenzaBarriere.TV	Comune Venezia	Veneto
11	T-E_J	Provincia di Genova	Liguria
12	T-Sei	Comune di Reggio Calabria	Calabria
13	GPC	Regione Lombardia	Lombardia
14	META FVG	Regione Friuli Venezia Giulia	Friuli Venezia Giulia
15	Territorio in Onda	Comune di Pesaro	Marche
16	T-Liguria	Regione Liguria	Liguria
17	AMICA-TV	Provincia autonoma di Trento	Provincia di Trento
18	DiLucca	Comune di Lucca	Toscana
19	T.CiTel	Comune di Pisa	Toscana
20	Digimarche.DIT	Regione Marche	Marche
21	viviCITTA	Comune di Bassano del Grappa	Veneto
22	DTT-Umbria	Regione Umbria	Umbria
23	QMIC	Comune Torino	Piemonte
24	TVVarese	Comune di Varese	Lombardia
25	ComOnAir	Comune di Como	Lombardia
26	ChiariTeVi	Provincia di Cosenza	Calabria
27	DITEMI	Comune di Milano	Lombardia
28	Puglia-Tgov	Regione Puglia	Puglia
29	T-Basilicatanet	Regione Basilicata	Basilicata

I servizi

I progetti prevedono l'attivazione sperimentale di servizi destinati ai cittadini che hanno difficoltà ad utilizzare Internet, agli anziani, ai disoccupati, agli utenti di prestazioni sanitarie, studenti o genitori con figli in età prescolare e, non ultimi, i turisti. Ad essere veicolati sulla tv digitale saranno i servizi sociali, ambiente e turismo, educazione e rapporti con la PA e l'agorà, ossia cittadinanza ed elezioni.



* esperta di comunicazione